

COVID-19

DOMANDE PIÙ FREQUENTI

AIUTI ALLE AZIENDE

In collaborazione con l'Ufficio giuridico di GastroTicino
Aggiornato 22. Marzo 2020

INDENNITÀ PER LAVORO RIDOTTO

Ho diritto a chiedere le indennità per lavoro ridotto (ILR) per i miei dipendenti?

Chi ha dovuto chiudere o ridurre al minimo indispensabile l'attività ai propri dipendenti, può di principio chiedere le ILR per i propri dipendenti. Le informazioni e i formulari possono essere scaricati dai siti www.gastroticino.ch e www.ti.ch/lavoro-ridotto

Tutte le persone possono beneficiare delle indennità per lavoro ridotto (ILR)?

No. Tuttavia, il 20 marzo 2020 il Consiglio federale ha esteso a diverse fasce di categoria la possibilità di usufruire delle indennità per lavoro ridotto. Mentre inizialmente, secondo la LADI, ne potevano beneficiare solo i dipendenti assicurati con un contratto di lavoro e con un termine di disdetta, ora possono fare richiesta anche:

- a) Il coniuge o partner registrato del datore di lavoro che è occupato nell'azienda
- b) Soci, compartecipi e membri di un organo aziendale in grado di determinare le sorti di un'azienda;
- c) Il coniuge o partner registrato di cui alla lettera b se occupati nell'azienda;
- d) Dipendenti con un contratto di lavoro a durata determinata;
- e) Tirocinanti;
- f) Persone al servizio di un'organizzazione per lavoro temporaneo.

Per le categorie indicate alle lettere a), b) e c) si tiene conto di un importo forfetario di fr. 3320 come guadagno determinante per un'attività svolta a tempo pieno.

Le informazioni e i formulari possono essere scaricati dai siti www.gastroticino.ch e www.ti.ch/lavoro-ridotto

Il datore di lavoro deve anticipare il salario (ILR)?

Il Consiglio federale ha stabilito che, onde permettere ai datori di lavoro di pagare il salario ai propri lavoratori, essi possono richiedere il versamento ILR senza doverlo anticipare.

Inoltre, il Consiglio federale ha pure stabilito che il datore di lavoro non deve a priori presentare alla cassa di disoccupazione il conteggio sull'indennità per lavoro ridotto pagata ai suoi lavoratori e neppure la conferma secondo cui assume l'obbligo di continuare a pagare i contributi alle assicurazioni sociali.

Per quanto tempo durano le deroghe sopra indicate all'ILR?

La regolamentazione è entrata in vigore retroattivamente al 17 marzo 2020 ed ha una validità di sei mesi (quindi fino al 16 settembre 2020).

INDENNITÀ PER PERDITA DI GUADAGNO (IPG)

Chi non beneficia delle ILR ha altre possibilità?

Sì. Per alcune categorie rientra la possibilità di richiedere le indennità per perdita di guadagno (IPG). Questa indennità è sussidiaria a tutte le altre possibili prestazioni da parte di assicurazioni sociali (ILR compresa).

Quali categorie possono fare capo sussidiariamente alla IPG?

Le categorie sono fondamentalmente due:

- a) In seguito a provvedimenti di autorità le persone (salarie o indipendenti, assicurate all'AVS) che hanno dovuto interrompere l'attività per dovere accudire i propri figli di età inferiore ai 12 anni (prima custoditi da terzi) oppure perché sono stati posti in quarantena;
- b) I lavoratori indipendenti che subiscono una perdita di indennità a seguito di un provvedimento di divieto o di chiusura dell'attività (art. 6 cpv. 1 e 2 Ordinanza COVID).

Le indennità IPG sono come quelle previste dall'ILR?

No. Esse sono diverse per ammontare e numero di indennità. L'indennità giornaliera massima ammonta all'80% del reddito medio conseguito prima dell'inizio del diritto alla ricezione, calcolato secondo l'accertamento IPG del reddito e per un massimo di fr. 196 giornaliera. Ai lavoratori indipendenti sono versate al massimo 30 indennità, alle persone in quarantena 10.

FIDEIUSSIONE

E se non rientro nelle categorie ILR o IPG?

Effettivamente, a tutt'oggi, vi sono ancora delle fasce a favore delle quali non è ancora prevista alcuna indennità. Nel settore esercentesco, questo è il caso di aziende individuali senza figli o con figli di età superiore ai 12 anni e che non hanno ricevuto un divieto di attività o un ordine di chiusura: in questi casi i dipendenti (coniuge o partner registrato compresi) avrebbero i diritti ILR, non però il titolare dell'azienda individuale.

In questa medesima situazione si trovano tutte le altre strutture attive in altri rami economici come azienda individuale o indipendenti (negozi di alimentari, pompe di benzina, uffici, ecc.).

Se non rientro nelle categorie ILR o IPG ho altre possibilità?

Fermo restando che questa lacuna potrebbe essere colmata da un'ulteriore estensione delle indennità federali o da un decreto del Consiglio di Stato, attualmente esiste la possibilità della fideiussione.

Fideiussione per mancanza di liquidità?

Premessa: nei prossimi giorni perverranno più dettagliate informazioni al riguardo, poiché il Consiglio federale ha deciso sostanziali misure in aiuto delle aziende, anche per quanto riguarda l'accesso alla liquidità, segnatamente avviando un programma di garanzie supplementari di 20 miliardi di franchi. Questo per permettere alle banche di concedere crediti transitori alle PMI.

In questo caso è previsto che le aziende interessate possano ricevere rapidamente fino al 10% del fatturato o 20 milioni di franchi al massimo. Gli importi fino a 0,5 milioni di franchi saranno pagati subito dalle banche e garantiti al 100% dalla Confederazione. In questo caso dovrebbero venire coperti il 90% delle aziende colpite dal COVID. Gli importi di entità superiore saranno garantiti all'85% dalla Confederazione e previa sommaria analisi bancaria.

Gli aggiornamenti potranno essere letti su www.gastroticino.ch e www.ti.ch/fideiussioni